Vaccini, urgente affrontare i problemi nella scuola: istituire 2 giornate di permesso straordinario retribuito

Nazionale, 27/02/2021

La campagna vaccinale per il personale della scuola è formalmente partita. Ci sono delle criticità che USB Scuola intende denunciare.

In primo luogo, lavoratrici e lavoratori della scuola e, in generale, di tutti i settori pubblici e privati, non hanno a disposizione un **permesso** ad hoc, né per il giorno della somministrazione, né per la giornata successiva in caso di reazioni al vaccino. Occorre quindi fruire di **permessi personali** (che per il personale precario **non sono retribuiti**), della **malattia** (che in virtù della famigerata Legge Brunetta subisce la **decurtazione dello stipendio**), di **permessi brevi** (che vanno recuperati).

Inaccettabile!

Ci sembra altrettanto irricevibile la posizione di Cgil, Cisl e Uil che stanno usando il paravento della non obbligatorietà del vaccino per placare gli animi di lavoratrici e lavoratori e giustificare la fruizione degli istituti tradizionali (permessi o malattia) in un momento di assoluta straordinarietà.

C'è poi un altro aspetto problematico. Alcune regioni sono in **grave ritardo** rispetto al piano vaccinale. È il caso della Sicilia e dell'Emilia. In Lombardia, invece, il presidente Fontana e l'assessore Moratti hanno addirittura ignorato l'indicazione ministeriale: il personale della scuola non potrà ancora accedere al piano vaccinale!

USB Scuola chiede al Miur di **istituire** in via eccezionale due giornate di “**permesso**

straordinario" **retribuito** al 100% e senza alcuna forma di decurtazione per il personale della scuola che decida di vaccinarsi, incentivando così la prevenzione tra tutti i lavoratori della scuola.

Chiediamo inoltre un intervento urgente per **sollecitare** tutti i presidenti di regione rispetto **all'avvio della procedura vaccinale**.

Infine, chiediamo che venga definitivamente **eliminata la squallida e denigrante trattenuta sulla malattia**, che non ha alcun effetto sulle assenze del personale della scuola e del Pubblico Impiego tutto, ma ha un grave impatto sulla busta paga e di conseguenza sulla fruizione del diritto al recupero e riposo (molti vanno al lavoro anche in cattive condizioni di salute), nonché sulla propaganda avversa alle lavoratrici e ai lavoratori dello Stato.

USB Scuola

27-2-2021